

VIA CRUCIS RAGAZZI
ANNO 2020
PARROCCHIA SANTA GIUSTA

Canto: *Vieni Spirito....*

Lettore

La via Crucis è il racconto degli ultimi giorni della vita di Gesù. Noi ripercorriamo la sua strada attraverso le stazioni, cioè le tappe che portano Gesù all'ultima cena lungo la via del Calvario fino alla morte sulla croce e poi alla Resurrezione.

Ragazzo:

Caro Gesù stiamo per percorrere con Te le tappe della Tua sofferenza e della Tua morte. Passeremo un po' di tempo con Te, rinnovando il sacrificio che ci ha donato la vita: grazie a questo tuo sacrificio sulla croce, siamo cristiani e abbiamo ricevuto la Grazia di Dio; grazie a questo Tuo sacrificio, siamo stati salvati. Aiutaci a comprenderti un po' meglio, ad amarti un po' di più, perché dopo aver meditato su queste stazioni, noi stessi ci decidiamo a dare qualcosa in più di noi stessi.

CATECHISTA:

Quanto sono importanti le mani nella nostra vita di cristiani? Con le mani facciamo il segno della croce, con le mani giunte preghiamo, con le mani ci scambiamo il segno della pace, con le mani prendiamo l'ostia consacrata, con le mani ci segniamo sulla fronte, sulle labbra e sul cuore prima di ascoltare la Parola di Gesù, con le mani il sacerdote ci benedice alla fine della messa.

Quanti gesti colmi di significato facciamo con le nostre mani per parlare con Gesù e per ascoltare Gesù: per questo motivo noi abbiamo pensato di riflettere assieme sull'importanza delle mani nelle varie stazioni della Via Crucis.

Ogni gesto compiuto con le mani è importante e pieno di amore. Ascoltando queste riflessioni facciamo in modo che le mani di tutti noi siano sempre aperte verso gli altri e verso il volto di Gesù.

1. L'ULTIMA CENA: MANI CHE ACCOLGONO.

(1a Media)

Segno (ciotola di coccio)

Portiamo una ciotola che ci ricorda una tavola apparecchiata con cura per accogliere gli amici.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (22,7-8; 2,14-16)

Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la Pasqua. Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: «Andate a preparare per noi, perché possiamo mangiare la Pasqua». ... Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio».

Riflessione

Gesù, durante l'Ultima cena, sa già che presto verrà condannato a morte e dovrà soffrire sulla croce. Nonostante questo, desidera incontrare i suoi Apostoli ed è contento di stare con loro. Gesù si preoccupa dei suoi amici. Questa è la sua famiglia e con loro vuole condividere questi ultimi momenti. C'è un clima di amicizia intenso. Gesù parla loro con affetto e dolcezza, e si preoccupa del loro destino dal momento in cui verrà portato via dalle guardie. Le parole e i gesti di questo incontro riassumono tutta la sua vita. Gesù, angosciato e triste, non pensa a sé, ma agli Apostoli.

A noi, invece, spesso succede che i nostri problemi sono così importanti da farci dimenticare chi vicino a noi soffre. L'amicizia e l'affetto si manifestano con l'interesse e l'attenzione verso gli altri. Abbandoniamo i sentimenti di egoismo, di rancore, di vendetta, le facce tristi e arrabbiate per andare incontro alle persone come Gesù in quell'ultima cena. Cerchiamo di farci dono agli altri.

Preghiera (insieme)

Gesù, tu che hai amato tutti, insegnami il valore dell'amicizia e della solidarietà. Fa che non lasciamo mai solo un amico per camminare più in fretta. E rendi le nostre mani capaci di aiutare sempre chi ce lo chiede.

Canto: Vieni Spirito

2. L'ULTIMA CENA DI GESÙ. MANI CHE SPEZZANO

(5a Elementare)

Segno (*tovaglia colorata*)

Portiamo una tovaglia colorata. Ci ricorda l'ultima cena di Gesù.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,13)

Durante l'ultima cena, prendendo un pezzo di pane, spezzandolo e distribuendolo ai suoi discepoli, Gesù disse: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

Riflessione

"Dare la vita per i propri amici" vuol dire volere bene, stare accanto alla mamma ed al papà, ai fratelli e alle sorelle, ai nonni, ai compagni di scuola, agli amici e alle persone con cui non andiamo d'accordo. Noi tutti, anche noi bambini, oggi e sempre siamo chiamati ad amare e ad accogliere gli altri. Perché Gesù spezzando con le sue mani il pane e distribuendolo a tutti non ha dato il Suo Amore solo quel giorno, nell'Ultima Cena, ma lo continua a dare oggi a noi con la stessa forza. Gesù è nostro Amico e questa amicizia è speranza, gioia e bellezza. Noi amici di Gesù speriamo, amiamo e siamo felici.

Preghiera (insieme)

Rit. Le nostre mani siano generose come le tue mani.

- Gesù, perché le nostre mani sappiano donare agli altri tanto amore, noi ti preghiamo.
- Gesù, perché le nostre mani sappiano condividere il pane quotidiano, noi ti preghiamo
- Gesù, perché le nostre mani sappiano lenire le sofferenze altrui, noi ti preghiamo
- Gesù, perché le nostre mani sappiano stringere altre mani in segno di pace e di amicizia, noi ti preghiamo

Canto: Vieni Spirito

3. L'ULTIMA CENA DI GESÙ. MANI CHE ACCAREZZANO

(4a Elementare)

Segno (*asciugamano*)

L'asciugamano con cui Gesù si è cinto sottolinea l'atteggiamento di servizio verso il prossimo che noi tutti, figli di Dio che ascoltiamo la parola di Gesù, vogliamo seguire.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (13,45.14-15)

Allora si alzò da tavola e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli. Poi disse: Se io, che sono il vostro maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri.

Riflessione

Durante l'ultima cena Gesù si inginocchia e lava i piedi agli Apostoli. Quel gesto è la manifestazione dell'amore che i cristiani sono chiamati a scambiarsi gli uni gli altri. L'amore di cui parla Gesù si esprime in modo concreto lavando i piedi agli apostoli, cioè mettendosi "al servizio degli altri" e non "al di sopra degli altri". Gesù, quando finisce di lavare i piedi agli apostoli non si toglie l'asciugamano: questo ci fa capire che il servizio-amore verso chi ci sta accanto deve essere il nostro modo di vivere tutti i giorni.

Preghiera

Signore, Fa che ogni giorno noi possiamo essere umili, pronti a servire l'altro. Ti preghiamo affinché il metterci a disposizione, a servizio del prossimo possa essere per noi fonte di grande gioia.

Canto: Vieni Spirito

4. L'INCONTRO DI GESÙ CON IL CIRENEO. MANI CHE AIUTANO

(3a Elementare)

Segno *(cuore di vimini intrecciati)*

Il cuore è segno di amore, i vimini intrecciati rappresentano le mani tese ad aiutare che creano legami di bontà.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (27,32)

Mentre uscivano dalla città, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la croce di Gesù.

Riflessione

Simone di Cirene, anche se obbligato, non si è rifiutato di portare la croce insieme a Gesù. Lo ha aiutato a condividere un peso, facendo a metà. Questo gesto è un esempio per noi. Nelle persone che vivono accanto a noi ci è dato di incontrare Gesù. Aiutarle inizialmente ci può costare fatica, ma se lo facciamo, il nostro cuore si riempie di gioia.

Preghiera

Nel tuo cammino verso il Calvario, non ci sono solo mani nemiche, mani che ti colpiscono, che ti fanno male, che ti lasciano il segno. Ci sono anche mani amiche, come quelle del Cireneo.

Signore, fammi un cireneo che non scappa quando c'è bisogno di lui, fammi un cireneo che è pronto ad aiutare, che non vive lamentandosi di quello che deve fare, ma con gioia si butta nei suoi impegni.

Canto: Vieni Spirito

5. GESÙ CADE SOTTO IL PESO DELLA CROCE: MANI CHE SOLLEVANO

(2a Elementare)

Segno (bastone)

Portiamo un bastone. Gesù è il bastone che sostiene la nostra vita. Il legno rappresenta il legno della croce, simbolo dell'amore di Gesù per noi.

Vangelo

Gesù non può reggere sotto la fatica ed il peso. Cade sui sassi. Forse ha inciampato su di essi. E' a terra. Il pesante legno si abbatte sul suo corpo. Nessuno può aiutarlo.

Riflessione

- Gesù ci insegna a non perdere mai la speranza nei momenti di fatica. Quando siamo tristi Gesù ci offre la sua mano e ci aiuta a rialzarci
- Gesù ci insegna a stare accanto ai nostri amici quando hanno bisogno di aiuto.
- Ti ringraziamo con tutto il cuore, Gesù, per il grande amore che hai avuto per noi nel tuo doloroso cammino verso la croce.

Preghiera

Signore, fammi sempre camminare per le tue vie. Guida i miei passi e aiutami quando rischio di cadere. Dammi la forza di rinunciare qualcosa per amore.

Canto: Vieni Spirito

6. GESÙ INCONTRA LA SUA MAMMA. MANI CHE ABBRACCIANO

(1a Elementare)

Segno *(velo azzurro)*

Con il velo azzurro vogliamo rappresentare la figura di Maria, mamma di Gesù. L'azzurro è un colore che trasmette pace e serenità e sono questi i due sentimenti che proviamo quando pensiamo alla Madonna.

Vangelo

Mentre Gesù percorre la strada polverosa sotto il peso della croce, vede la sua mamma che con uno sguardo d'amore lo abbraccia e lo conforta.

Riflessione

Maria capisce che suo figlio sta vivendo un momento molto difficile e doloroso ma con lo sguardo lo avvolge: cerca con le sue mani di accarezzarlo per trasmettere a lui tutta la forza necessaria. Questo momento può sembrare molto difficile ma, poi, alla fine di tutto Gesù troverà la pace e la serenità ricongiungendosi con il Padre suo.

Preghiera

Signore, come hai dato a Maria la forza di accettare il destino al quale sarebbe andato incontro il suo unico figlio Gesù, dona anche a noi il coraggio di affrontare le prove che la vita ci riserva.

Canto: Vieni Spirito

7. GESÙ SULLA CROCE. MANI CHE SI APRONO

(2a Elementare)

Segno *(croce boliviana)*

La Croce ci ricorda che Gesù ha dato la sua vita per noi, per mostrarci quanto il Padre ci ama

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (23,33-34)

Quando giunsero sulla collina, i soldati romani crocifissero Gesù e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: Perdona loro, perché non sanno quello che fanno.

Riflessione

Mentre Gesù muore sulla croce le sue mani aperte in preghiera verso il Padre chiedono perdono per ognuno di noi. Le sue mani sulla croce sono aperte anche verso tutti gli uomini in un abbraccio

d'amore. Questo amore che ci viene da Gesù dobbiamo viverlo e dividerlo con i nostri fratelli. Gesù non ci giudica ma ci chiede di cambiare nel nostro cuore e nel nostro modo di vivere. Lui ci insegna che dobbiamo sempre accogliere tutti con un abbraccio, dimenticando i torti e le offese, facendo pace e perdonando, così come Lui fa con noi.

Preghiera

O Signore Gesù, sulla croce le tue braccia sono grandi e aperte per accoglierci tutti ed offrirci il tuo perdono. Aiutaci a perdonare le offese e i torti ricevuti. Aiutaci, Signore a credere nel tuo amore infinito che perdona. Aiutaci ad avere sempre amore e rispetto per tutti e fa che anche noi impariamo a compiere gesti d'amore.

Canto: Vieni Spirito

8. GESÙ E TOMMASO. METTI LE TUE MANI NELLE MIE MANI

(post Cresima)

Segno (fotografia di mani)

Portiamo la fotografia della mano aperta di un papà che accoglie quella di suo figlio. Così come le mani del bambino si affidano con fiducia e con amore a quelle del padre, così anche noi dobbiamo affidarci a Dio Padre, mettere in lui la nostra fiducia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,26-28)

Gesù venne, si fermò in piedi in mezzo a loro e poi disse a Tommaso: Metti qui il dito e guarda le mie mani; avvicina la mano e tocca il mio fianco. Non essere incredulo, ma credente.

Riflessione

La frase "metti le tue mani nelle mie mani" per noi significa che le mani di Dio sono dentro le nostre e noi dobbiamo farci sue mani per essere oggi segno visibile del suo amore. Preghiamo perché le sue mani ci diano forza per aiutare, per fare pace con chi abbiamo litigato, per dare una mano ad un amico in difficoltà. Noi cristiani siamo chiamati a costruire un mondo di amore e di pace fatto con le nostre mani che si fanno quelle di Gesù.

Preghiera

Gesù, non ha mani: ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi.

Gesù non ha piedi: ha soltanto i nostri piedi Per guidare gli uomini sui suoi sentieri.

Gesù non ha labbra: ha soltanto le nostre labbra per raccontare di sé agli uomini di oggi.

Insegnaci, Signore, a servirci delle mani, della mente e delle cose, non per noi soli, ma per Te e per gli altri.

Canto: Vieni Spirito